Tutti accusan le donne

Don Alfonso's aria from the opera *Così fan tutte* (bass)
Text by *Lorenzo da Ponte* (1749-1838)
Set by *Wolfgang Amadeus Mozart* (1756-1791)

Recitative

Ebben	**pigliatele**	**com'elle**	**son.**
[eb.ˈbɛːn	piʎ.ˈʎaː.te.le	ko.ˈmel.la	soːn]
Well-then	take-them	as-they	are.

Natura	**non**	**potea**	**fare**	**l'eccezione,**
[na.ˈtuː.ɾa	non	po.ˈteː.a	ˈfaː.ɾe	let.tʃet.ˈtsjoː.ne]
Nature	not	could	make	the-exception,

(Nature could not make an exception,)

il privilegio di creare due donne d'altra pasta
per i vostri bei musi;
in ogni cosa ci vuol filosofia.
Venite meco:
di combinar la cosa studierem la maniera.
Vo' che ancor questa sera doppie nozze si facciano.
Frattanto un'ottava ascoltate:
felicissimi voi, se la imparate.

Aria
Tutti accusan le donne, ed io le scuso
Se mille volte al dì cangiano amore;
Altri un vizio lo chiama ed altri un uso,
Ed a me par necessità del core.

L'amante che si trova alfin deluso
Non condanni l'altrui, ma il proprio errore;
Giacché giovani, vecchie, e belle e brutte,
Ripetete con me: "Così fan tutte!"

The entire text to this title with the complete
IPA transcription and translation is available for download.

Thank you!